

Alla Presidente dell'Inchiesta Pubblica
ottavia.cardillo@pec.it

Montignoso, 13.12.2023

Oggetto: Programma Ambiente Apuane S.p.A. – Riscontro alla domanda formulata dalla Sig.ra Barbara Vietina nel corso della seconda sessione dell'audizione generale dell'inchiesta pubblica tenutasi in data 2 dicembre 2023

Facendo seguito alla domanda formulata dalla Sig.ra Vietina nel corso della seconda sessione dell'audizione generale dell'inchiesta pubblica tenutasi in data 2 dicembre 2023 «... Preso atto che la relazione di Arpat su controlli AIA 2023 evidenzia sforamento nei parametri - in particolare Ferro e Manganese in alcuni piezometri - chiedo se le analisi fatte da PAA in autocontrollo nel 2023 abbiano rilevato sforamento e se sì, su quali parametri ...», la scrivente società ritiene opportuno fornire i giusti chiarimenti.

Innanzitutto, è doveroso precisare che le campagne di monitoraggio della matrice idrica (sotterranea e superficiale) sono state e sono tutt'ora eseguite nel rispetto di quanto prescritto nell'allegato B facente parte integrante del Decreto n. 611 del 17.02.2016 con il quale la Regione Toscana ha modificato l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui ai provvedimenti dirigenziali n. 880 del 24.03.2012 della Provincia di Massa Carrara e n. 1441 del 26.03.2012 della Provincia di Lucca.

Nello specifico, il richiamato allegato all'AIA modifica il previgente Piano di Monitoraggio e Controllo ai punti 9.3 "Monitoraggio acque di falda" e 9.4 "Monitoraggio e controllo del percolato" precisando che: «... La rete di monitoraggio è composta da tre punti posti a monte dell'area di discarica: Pz6, Pz10 ed S3 e quattro punti a valle: Pz5, Pz7, Pz8 ed S1. I pozzi Pz1 e Pz9 saranno utilizzati esclusivamente per il monitoraggio della piezometria del sito. La rete dei punti di monitoraggio e le modalità di controllo potranno essere periodicamente riviste ed, eventualmente, modificate. I punti che continueranno ad essere controllati con i limiti di guardia nel piano di monitoraggio sono: Pz5, posto a sud sud-ovest dell'impianto all'interno dell'anfiteatro roccioso Pz7, posto a sud dell'impianto all'esterno dell'anfiteatro, a monte della Fossa Fiorentina Pz8, posto a valle dell'impianto, all'interno dell'area dell'ex Lago di Porta S1, posta a sud-sud est dell'impianto all'esterno dell'anfiteatro nell'area della Porta Beltrame. Per i punti a monte Pz6, Pz10 ed S3 non sono stati individuati i livelli di guardia in quanto per questi dovrà essere monitorata solo la qualità nel tempo. Dovranno essere segnalati alle autorità peggioramenti significativi della loro qualità ed eventuali superamenti dei valori limite di tabella 2, "Concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee" – D. Lgs 152/2005 e s.m.i. – parte IV, All.5 Titolo V. In particolare, per una corretta lettura dei parametri, al fine del controllo dell'impianto:

– i valori analitici del piezometro Pz5 saranno confrontati con quelli dei piezometri Pz10 e Pz6, posti a monte della discarica, lungo la strada di coronamento dell'impianto;

– i valori rilevati nei punti Pz7, Pz8 ed S1 saranno confrontati con quelli della sorgente S3, posta a monte della discarica, nell'area di proprietà della ditta Benassi ... ».

Le campagne di monitoraggio sono state eseguite– anche per l’anno 2022 – a cadenza trimestrale ed hanno interessato tutti i punti di prelievo sopra contemplati (pozzi, sorgenti e vasca di raccolta del percolato). I campionamenti sono stati quindi eseguiti in occasione di:

- Campagna del 02.03.2022
- Campagna del 08.06.2022 (eseguita in contraddittorio con l’ARPAT)
- Campagna del 19.09.2022
- Campagna del 07.12.2022.

Richiamando quindi la richiesta formulata dalla Sig.ra Vietina, si precisa che in occasione della sola campagna di monitoraggio eseguita in data 08.06.2022, la scrivente società conferma di aver registrato valori anomali per ferro (530 µg/l vs 200 µg/l) e manganese (1360 µg/l vs 50 µg/l). Tali valori non sono stati rilevati nelle campagne di monitoraggio successive.

L’ente di controllo ha registrato, sul campione prelevato in occasione del contraddittorio del giugno 2022, medesima anomalia ed in particolare, 2194 µg/l di ferro e 2309 µg/l di manganese. Tali valori sono infatti riportati nel Rapporto di ispezione ambientale ordinaria dell’anno 2023 riferito ai controlli eseguiti nell’anno 2022 e trasmesso ufficialmente da ARPAT in data 30.10.2023.

Relativamente a ferro e manganese, sembra poi doveroso segnalare l’estrema variabilità dei valori di concentrazione a seconda delle condizioni ambientali ed operative intervenute in occasione del campionamento:

- *Modalità operative adottate per lo spurgo del piezometro.* La profondità di immersione della pompa, la portata e la durata dello spurgo possono influire sulle concentrazioni finali rilevate. In alcuni casi, le concentrazioni di tali parametri possono presentare variazioni nel tempo anche dopo un lungo periodo di spurgo. I valori di concentrazione di tali parametri sui campioni prelevati in condizioni statiche immediatamente dopo lo spurgo possono infatti variare rispetto a quelli ottenuti su campioni prelevati dopo un periodo abbastanza lungo per consentire il ripristino delle condizioni di equilibrio locale e/o prelevati in condizioni dinamiche.
- *Modalità operative adottate per il campionamento (statiche o dinamiche).* Il campionamento dinamico può risultare peggiorativo rispetto alle condizioni di equilibrio locale che si instaurano nella colonna d’acqua del piezometro.
- *Modalità operative di preparazione del campione da portare in laboratorio* (filtrazione e stabilizzazione del campione, tempistiche di analisi, etc.). La presenza di fasi colloidali ricche in ferro e manganese può effettivamente falsare il valore registrato.

I valori anomali di ferro e manganese potrebbero quindi essere collegati a svariate circostanze quali una intervenuta variazione delle modalità operative adottate durante il campionamento e/o durante la filtrazione e l’acidificazione del campione, ma anche ad alterazioni intervenute a causa dell’infiltrazione di acque meteoriche nel sottosuolo (¹). Ad ogni buon conto, è pacifico che tali valori non sono e non possono essere collegati ad ipotetiche (quanto remote) contaminazioni delle acque di falda da parte del “percolato” anche e soprattutto perché quest’ultimo presenta valori di concentrazione assolutamente non paragonabili quali, ad esempio, quelli di pH e conducibilità rispettivamente 7,01 e 600 µS/cm nel piezometro ed invece, 8,6 e 1900 µS/cm nel percolato.

Concludendo, quindi, la scrivente società conferma che **i valori anomali di ferro e manganese sono stati registrati in occasione della sola campagna di monitoraggio del giugno 2022 eseguita in contraddittorio con l’ente di controllo** e che **tali valori non sono stati registrati nelle campagne di monitoraggio successive a dimostrazione del fatto che essi sono da intendersi quale “anomalia” limitata e circoscritta**

¹ 5,4 mm in data 08/06/2022



PROGRAMMA AMBIENTE APUANE S.p.A.

Sede Legale: G. Catani, 37, 59100 Prato (PO)

Impianto: Via N. Garbuio, 105, 54038 Montignoso (MS)

Telefono 0585/349656 e fax 0585/821387

e-mail: info@paa.ms.it – PEC-mail: paaspa@pec-mail.it

Codice Fiscale 00072670458 – Partita I.V.A. 00710250457 – Registro Imprese CCIAA di Prato (PO), n° 526887

Capitale Sociale Euro 560.000,00

Società soggetta a controllo e coordinamento da parte di ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA

al campionamento del giugno 2022 ed inoltre che essi non sono rappresentativi di alcuna situazione di contaminazione della falda. Per ulteriore chiarezza, si ribadisce quanto già detto in precedenza, **i valori di concentrazione registrati da ARPAT (2194 µg/l di ferro e 2309 µg/ di manganese) sono quelli ottenuti dalle analisi del campione prelevato in contraddittorio con la scrivente nel giugno 2022 ed infatti, essi sono stati inseriti dallo stesso ente nel Rapporto di ispezione ambientale ordinaria emesso nell'anno 2023 e riferito alle attività eseguite nell'anno di esercizio 2022.** In altre parole, **tali valori non sono stati registrati dall'ente di controllo su campioni di acque sotterranee prelevati nell'anno 2023.**

Certi di aver fornito i chiarimenti necessari, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti

Programma Ambiente Apuane S.p.A.

L'Amministratore Unico

Dott. Sandro Lascialfari